

La visita del Vescovo a Soresina tra educazione, volontariato e fragilità

Guarda la photogallery completa

Dialogo e annuncio, questi i temi cardine della visita pastorale del vescovo Antonio Napolioni a Soresina, tenutasi dal 10 al 12 febbraio. «Una visita pastorale che si è sviluppata attorno a tre dimensioni – ha spiegato il parroco, don Angelo Piccinelli –: quella educativa, quella delle fragilità e quella delle risorse di “amicizia sociale”».

Il confronto con la prima dimensione si è particolarmente concretizzato negli incontri con le realtà scolastiche soresinesi, in cui il vescovo ha potuto conoscere e dialogare con i ragazzi e i docenti della scuola statale “Bertesi” e della scuola paritaria “Immacolata”, e negli incontri con i ragazzi della Mistagogia, con gli adolescenti e con i giovani della parrocchia, i «futuri adulti» che hanno popolato l'oratorio Sirino nel pomeriggio e nella serata di sabato 11 febbraio.

Anche la dimensione delle fragilità è stata affrontata attraverso numerose iniziative, quali la visita, la mattina di venerdì 10 febbraio, agli ospiti del centro diurno disabili, e ad alcuni anziani nelle loro case. L'incontro del sabato invece con i malati del Polo sanitario, la Messa per “gli angeli dell'oratorio”, e la visita alla casa di riposo Zucchi-Falcina, presso la quale mons. Napolioni ha presieduto la Messa per la Giornata del Malato, al termine della quale è seguita la visita ai reparti e al nucleo Alzheimer per un saluto agli ospiti e allo staff impegnato nell'assistenza al pranzo (**Leggi l'articolo dedicato**).

La terza dimensione, quella delle risorse di “amicizia sociale”, ha riguardato il volontariato, in tutte le sue forme, ma anche il mondo della cultura e dello sport. Un ricco pomeriggio, quello di sabato 11 febbraio, in cui il vescovo Napolioni ha incontrato, presso il palazzetto dello sport, la squadra “Magico Basket” e, presso la sala Mosconi del centro parrocchiale, il mondo culturale e i volontari soresinesi. «Occasioni – come raccontato dal parroco – di incoraggiamento, a fare sempre più unione e a non curare esclusivamente il proprio orticello».

Dialogo e annuncio, temi che ritornano. Anche per il Giorno dell’Ascolto e per l’incontro di mons. Napolioni con il Centro islamico di Soresina. «Un incontro di amicizia e di lealtà – ha concluso don Piccinelli –, in cui ci siamo potuti confrontare su diversi temi, tra cui il mondo giovanile, un mondo che necessita di un’alleanza educativa, finalizzata all’inclusione, non solo in parrocchia, ma nella società».

La visita pastorale si è conclusa la mattina di domenica 12 febbraio. A chiudere il ciclo di iniziative, l’incontro con i genitori dell’iniziazione cristiana e la Messa domenicale presieduta dal vescovo per tutta la comunità di San Siro.

Guarda il video della celebrazione

Messa nella Giornata del Malato: «Nel “fare bene il bene” la risposta al mistero del dolore»